

Insegnanti di sostegno pagati dalle famiglie

Il 30 per cento del costo degli insegnanti per gli alunni disabili
sarà sostenuto dalle famiglie.

E' quanto succede a Mortara, nella Lomellina,
per i tagli della legge finanziaria ai fondi dei Comuni.

di Santi Coniglio La tecnica della Scuola del 25/11/2002

Dal prossimo anno, le famiglie di Mortara, (nella provincia di Pavia, a 48 chilometri da Milano), ma anche di altri paesi della Lomellina, con figli disabili, frequentanti le scuole superiori, dovranno pagare circa un terzo dei costi sostenuti dal Comune per gli insegnanti di sostegno.

La legge finanziaria, assieme ai tagli, consente alle amministrazioni locali di chiedere, come ricorda il sindaco Giorgio Spadini, un contributo alle famiglie degli studenti, portatori di handicap, frequentanti le scuole superiori (per la scuola primaria il sostegno è gratuito).

Valutando in 25 ore settimanali il lavoro degli insegnanti di sostegno, è stato calcolato un costo aggiuntivo mensile, a carico delle famiglie, di circa 200 euro, da gennaio 2003. Gli studenti portatori di handicap, comunque non superano la decina.

Saranno escluse dal pagamento dell'integrazione le famiglie bisognose, secondo l'indicatore Isee (Indicatore della situazione economica equivalente).

Mortara, come riporta il quotidiano laprovinciapavese del 22/11/2002, ha anche attivato convenzioni con i comuni vicini, dai quali provengono studenti disabili, perché si facciano carico dei costi di loro competenza.